

LarInDiretta

periodico d'informazione
dell'Amministrazione Comunale di Lari

LARI IN DIRETTA - Periodico dell'Amministrazione Comunale di Lari. Aprile 2009 N. 1-2 - Periodicità bimestrale.
Direttore Responsabile Monica Quaratesi - Registrazione Tribunale di Pisa con decreto N° 6 in data 9/4/2002.
Tiratura 3500 copie - Distribuzione gratuita - Editore Comune di Lari

Aprile 2009

Cambia la composizione della Giunta Comunale

di Ivan Mencacci

Con il nuovo anno l'ingresso di due nuovi assessori ha comportato una redistribuzione delle deleghe ed un nuovo slancio ai lavori della giunta comunale.

Flora Coscetti e Mirko Terreni, entrambi cittadini del Comune di Lari, si sono messi a disposizione della collettività, per dare, con entusiasmo e serietà, il loro contributo umano e professionale a favore della cittadinanza.

Flora Coscetti, in pensione dall'aprile 2007, ha assunto le deleghe ai servizi, alle attività culturali e alle politiche socio-sanitarie, settori sempre più importanti che meritano un attento interessamento.

L'impegno di Flora si sta già dimostrando proficuo in tutti i settori di attività che le sono stati assegnati e soprattutto la sua esperienza professionale come dirigente presso gli Ospedali di Pontedera e Pisa, potrà dimostrarsi valida anche nell'ambito della Società della Salute per rispondere alle sempre più numerose richieste di intervento e sostegno socio-assistenziale.

Mirko Terreni succede a Luciano Novelli e assume il ruolo di assessore alle attività ricreative e sportive, bilancio e finanze, politiche giovanili.

Con i suoi 23 anni è laureato in Scienze Giuridiche ed è in procinto di prendere la Laurea Specialistica. Questa preparazione giuridica è un presupposto ideale per affrontare al meglio le complesse tematiche legate all'assessorato al bilancio e alle finanze.

La sua giovane età lo rende adatto al confron-



Il Sindaco Ivan Mencacci con i nuovi assessori, Mirko Terreni e Flora Coscetti

to costruttivo con i tanti giovani del nostro Comune che potranno essere più coinvolti e più partecipi delle iniziative pubbliche.

Anche tutto l'associazionismo locale troverà in Mirko un valido interlocutore per intraprendere e portare avanti i progetti nei settori dello sport e delle attività ricreative.

Non può mancare il saluto e il ringraziamento mio e di tutta l'Amministrazione di Lari a Luciano Novelli, che per una legislatura e mezzo ha ricoperto con impegno il ruolo di assessore comunale fornendo la massima e costante collaborazione.

Si riporta qui di seguito un prospetto riassuntivo delle deleghe e degli orari di ricevimento degli assessori.

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI

Ivan Mencacci, Sindaco

Assetto al Territorio, Affari Generali, Sicurezza e Protezione Civile, Educazione alla Pace.
Riceve su appuntamento (tel. 0587-687535)
E-Mail: sindaco@comune.lari.pi.it

Marzio Caroti, Vicesindaco

Pubblica Istruzione, Informazione e Partecipazione dei Cittadini, Innovazione Tecnologica.
Riceve su appuntamento (tel. 0587-687539)
(martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00, sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00)
E-Mail: caroti.marzio@comune.lari.pi.it

Marco Comparini, Assessore

Lavori Pubblici e Manutenzioni, Decoro Urbano, Personale, Attività Venatorie.
Riceve su appuntamento (tel. 0587-687521)
(lunedì e giovedì)
E-Mail: m.comparini@comune.lari.pi.it

Alessandra Guidi, Assessore

Salvaguardia Ambientale, Pari opportunità, Sviluppo Economico Compatibile.
Riceve su appuntamento (tel. 0587-687521)
(martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00, sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00)
E-Mail: a.guidi@comune.lari.pi.it

Flora Coscetti, Assessore

Politiche Socio-Sanitarie, Attività Culturali, Servizi Pubblici.
Riceve su appuntamento (tel. 0587-687539)
(martedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30, giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00)
E-Mail: f.coscetti@comune.lari.pi.it

Mirko Terreni, Assessore

Attività Ricreative e Sportive, Politiche per i Giovani, Bilancio e Finanze.
Riceve su appuntamento (tel. 0587-687531)
(giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00, sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00)
E-Mail: m.terreni@comune.lari.pi.it

Fontanello di Tomaiola: un contributo per tornare ad abitudini e stili di vita più razionali

di Marco Comparini

Lo scorso 24 gennaio è stato inaugurato alla presenza del Sindaco di Lari Ivan Mencacci e del Presidente di Acque S.p.A. Fausto Valtriani, il Fontanello di Tomaiola a Perignano. Il Fontanello è stato realizzato da Acque S.p.A. e dall'Amministrazione Comunale di Lari con lo scopo principale di favorire l'utilizzo dell'acqua della rete idrica anche come acqua da bere. L'acqua del Fontanello è, infatti, del tutto uguale a quella della rete idrica comunale, con la differenza di essere più gradevole grazie a dei moderni sistemi di filtrazione che la privano del cloro e di altre piccole impurità dovute al passaggio attraverso le tubazioni della rete idrica.

Durante la cerimonia d'inaugurazione, vista anche la numerosa presenza di cittadini, ci si è resi subito conto di quale fosse l'aspettativa e la curiosità verso questa iniziativa, la prima nella nostra Provincia e a distanza di un mese i dati forniti da Acque S.p.A. confermano le previsioni.

Nei primi 28 giorni di funzionamento, il Fontanello ha erogato quasi 29.000 litri di acqua, quantificabili in un risparmio per gli utenti superiore ai 6.000 euro. Se si considera inoltre che mediamente da un Kg di plastica si ricavano 28 bottiglie per le quali sono necessari 2 kg di petrolio e 18 litri di acqua, è possibile ipotizzare un risparmio di 15.000 bottiglie di plastica, 1 tonnellata di petrolio e quasi 10.000 litri di acqua. In pratica, più acqua si eroga dal Fontanello, più se ne risparmia. A questi risultati vanno inoltre aggiunti i costi dovuti al trasporto e alla gestione delle bottiglie di plastica: ulteriore consumo di petrolio, emissioni di anidride carbonica e altri inquinanti, il conferimento in discarica o il



Il Sindaco Ivan Mencacci con Fausto Valtriani, Presidente Acque S.p.A.

loro eventuale riutilizzo (che non è a costo zero).

Questi dati sul risparmio economico e ambientale non hanno bisogno di altre spiegazioni e fanno intravedere un futuro, dove è possibile tornare ad abitudini e stili di vita più razionali come quella di bere l'acqua del rubinetto. Un'acqua che va ricordato è giornalmente controllata dall'ASL, dall'Arpat e dal gestore stesso con centinaia di controlli sugli acquedotti e sugli impianti. Vale dunque la pena interrogarci se abbia ancora un senso l'assurdo pregiudizio tutto italiano nei confronti dell'acqua del rubinetto; un'acqua buona, sicura e sempre a portata di mano. È ormai noto del resto che se si ha la pazienza di lasciar decantare l'acqua del rubinetto in una brocca di vetro, il sapore del cloro sparisce quasi completamente.

Arriva a scuola l'acqua naturizzata

di Marzio Caroti

Arrivano a scuola gli impianti per il filtraggio dell'acqua erogata dal pubblico acquedotto! A partire dalla scuola dell'infanzia di Cevoli e dalla scuola media, nelle quali il progetto è già operativo, per finire con la scuola elementare di Perignano, il Comune ha provveduto ad installare gli apparecchi per il filtraggio ed erogazione di acqua.

Il progetto costituisce il naturale evolversi di due obiettivi convergenti sui quali è da sempre impegnata l'Amministrazione Comunale di Lari: tutelare l'ambiente anche attraverso l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza verso atteggiamenti di salvaguardia dell'ambiente. Per citare alcune strategie utilizzate si ricordano l'attivazione dei progetti "Porta a Porta" e "Recupero carta" per la raccolta differenziata e la realizzazione di una fonte pubblica "Fontanello di Tomaiola" per la fornitura gratuita di acqua naturale potabile a tutta la popolazione.

Tutti gli interventi sono indirizzati a ridurre il consumo (e quindi lo smaltimento) di materiale a perdere (bottiglie di plastica ecc...) e il conferimento indiscriminato in discarica di materiale potenzialmente riciclabile. Attuare progetti di educazione alimentare e incrementare la qualità dei cibi consumati. Afferiscono a questi obiettivi i progetti educa-



tivi rivolti ai ragazzi delle scuole realizzati annualmente e il sistema di qualità raggiunto nel servizio di ristorazione scolastica anche con l'utilizzo di prodotti biologici, con l'eliminazione di stoviglie a perdere, con la realizzazione di un unico centro cottura di proprietà del Comune.

Tutelare l'ambiente infatti non può essere, nelle intenzioni dell'Amministrazione, un obiettivo settoriale ma costituisce una politica da concretizzarsi in ogni attività di propria competenza.

... continua a pag. 7

In questo numero

Guida al bilancio 2009.....pag. 2-3

Questionario Cittadinanza

Consapevole.....pag. 5-6

Mese della pace:

il programma.....pag. 8

Bilancio di previsione: alcune indicazioni di Ivan Mencacci

Il contesto sociale in costante mutamento, la grigia congiuntura economica mondiale e le decisioni adottate dall'attuale Governo italiano, producono ricadute dirette e immediate sulle scelte strategiche del Comune, l'Istituzione più vicina ai cittadini e delegata a svolgere sempre maggiori funzioni ma con sempre minori risorse finanziarie. I dati segnalano che la popolazione del Comune di Lari ha avuto in questi anni una costante forte crescita, passando dagli 8126 del 2001 agli 8646 del 2008. Al contrario, le risorse a disposizione dei Comuni decrescono a causa della politica del Governo che ha disposto drastiche riduzioni dei contributi dello Stato, ha quasi azzerato la crescita dell'entrata più significativa rappresentata dall'ICI, congelata all'anno 2007 per effetto dell'abolizione del tributo sulla prima casa - anche per i più abbienti - ed ha imposto ai Comuni il blocco degli aumenti di tariffe e imposte, fatta eccezione per la Tarsu.

Ci troviamo quindi ad affrontare una situazione difficile in cui la curva delle entrate si va progressivamente appiattendo e le capacità di spesa dei Comuni sono sempre più limitate in base ad una politica di Governo assolutamente in antitesi con il federalismo, in particolar modo quello fiscale. Infatti i meccanismi di calcolo previsti dalla Legge Finanziaria del Governo impongono al Comune di Lari di effettuare, in tutto l'anno 2009, pagamenti per investimenti per non più di € 950.000, pena l'applicazione delle sanzioni previste nel Patto di Stabilità. Ora, questa cifra è addirittura inferiore agli importi dei lavori finanziati negli anni precedenti, per cui, se vogliamo rispettare il Patto di Stabilità per il 2009, o non si esegue nessuna nuova opera pubblica, oppure non si pagano le imprese che lavorano per il Comune: un assurdo! Questa situazione è tanto più assurda se si considera che i Comuni hanno in cassa le risorse economiche necessarie per finanziare le opere pubbliche previste, semplicemente il

Governo impedisce loro di spenderle. In questa "strettoia" finanziaria, la strategia del Comune per reperire le risorse necessarie a far fronte alle maggiori spese è quella di continuare nella politica di lotta all'evasione e all'elusione fiscale, attivando il controllo sui versamenti ICI sulle aree fabbricabili e sui ruoli TAR SU. Dal lavoro di accertamento e allineamento delle banche dati, per il quale è stato scelto di avvalersi di un apposito programma informatico, contiamo di recuperare risorse per € 260.000 di arretrati ICI e € 120.000 di recupero evasione/elusione fiscale. Questa operazione incide positivamente sia sulla spesa corrente (per l'emissione di nuovi ruoli) sia sulle entrate straordinarie (per il recupero dell'arretrato). Gli aumenti di spesa nei servizi ambientali invece sono stati completamente riversati sulla tassa in vista dell'obbligo del passaggio a Tariffa che impone la copertura del 100% della spesa, non potendo utilizzare la fiscalità generale. L'incremento sarà del 9% e ci

permetterà di affrontare la spesa per la raccolta Porta a porta. Stiamo lavorando affinché le economie dovute al raggiungimento delle quote di differenziazione che ci escludono dall'Ecotassa possano essere sufficienti per permettere il passaggio da tassa a tariffa senza aumento di costi per i cittadini (il passaggio da TAR SU a TIA comporta un aumento di spesa dovuta alla gestione della tariffa e ai costi dell'IVA). Sono state riviste le tariffe per le concessioni cimiteriali dato l'alto costo degli interventi di manutenzione e ampliamento dei cimiteri. La predisposizione del Bilancio di Previsione 2009 non è stata cosa facile. A raggiungere questo risultato hanno contribuito, oltre a quanti in Comune hanno lavorato con competenza e professionalità, anche i rappresentanti dei sindacati e delle associazioni che, insieme a tanti cittadini, hanno dimostrato interesse, coinvolgimento e partecipazione. Contando di aver fatto un buon lavoro, ringraziamo tutti.

I NUMERI DI BILANCIO

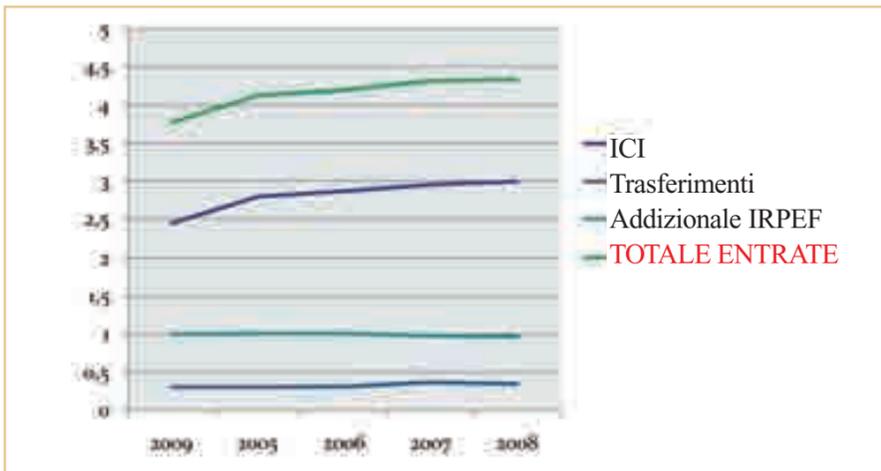
BILANCIO DI PREVISIONE 2009

ENTRATE		Competenza	SPESA		Competenza
1		2	3		4
TITOLO I	Entrate tributarie	4.792.000,00	TITOLO I	Spese correnti	7.648.774,00
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.775.909,00	TITOLO II	Spese in conto capitale	4.670.200,00
TITOLO III	Entrate Extratributarie	1.642.865,00			
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	3.373.800,00			
	Totale entrate finali	11.584.574,00		Totale spese finali	12.318.974,00
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.850.000,00	TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	1.115.600,00
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.300.000,00	TITOLO IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.300.000,00
	Totale	14.734.574,00		Totale	14.734.574,00
	Avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.734.574,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.734.574,00

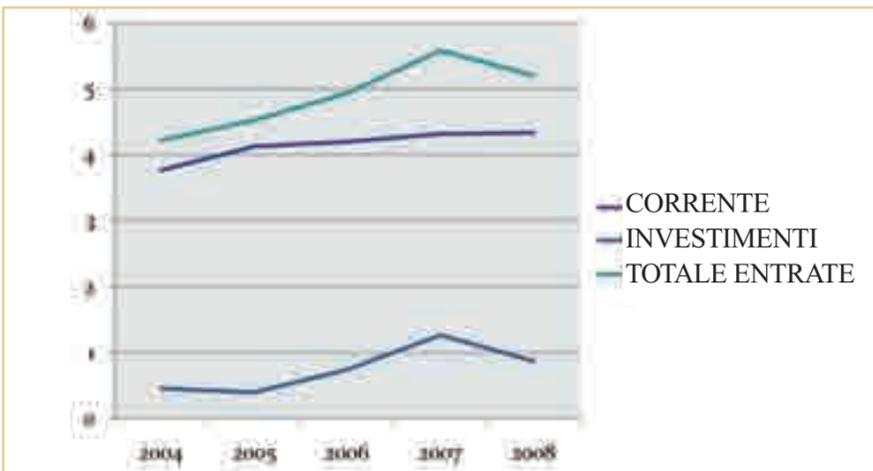
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE CORRENTI

INTERVENTI CORRENTI	STANZIAMENTO 2008	% SUL TOTALE
1 - PERSONALE	€ 1.910.260,00	24,97%
2 - ACQUISTO BENI	€ 333.950,00	4,37%
3 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	€ 3.870.844,00	50,61%
4 - UTILIZZO BENI DI TERZI	€ 44.430,00	0,58%
5 - TRASFERIMENTI	€ 816.250,00	10,67%
6 - INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 450.050,00	5,88%
7 - IMPOSTE E TASSE	€ 172.340,00	2,25%
8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 26.000,00	0,34%
9 - AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	€ 0,00	0,00%
10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€ 0,00	0,00%
11 - FONDO DI RISERVA	€ 24.650,00	0,32%
TOTALE INTERVENTI	€ 7.648.774,00	100,00%

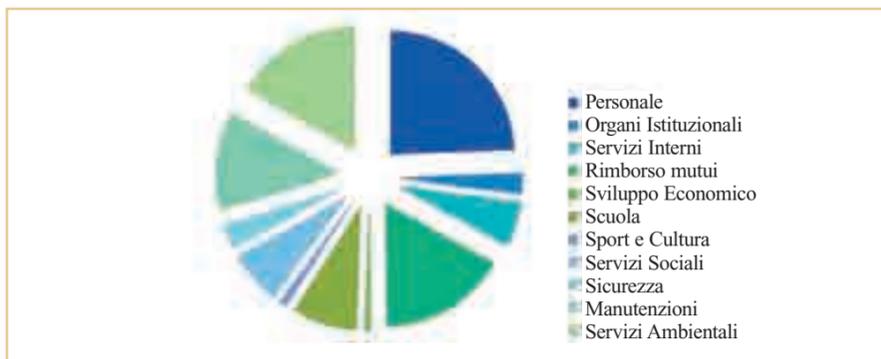
LE ENTRATE CORRENTI - EVOLUZIONE



LE ENTRATE - EVOLUZIONE



SPESE CORRENTI



SPESE PER INVESTIMENTO - SERVIZI INTERNI E MANUTENZIONE



Le scelte in materia di tariffe

Sono rimaste invariate le principali imposte comunali:

- ICI
 - TOSAP (Tassa occupazione aree pubbliche e passi carrabili)
 - TASSA SULLA PUBBLICITÀ
 - ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
- Unica Variazione**
- TAR SU (Tassa rifiuti solidi urbani) +9% (per non far incidere la maggiore spesa dovuta all'aumento del costo del servizio e ai nuovi servizi sulle altre voci di bilancio).

AGEVOLAZIONI FISCALI

Sono state confermate le agevolazioni TAR SU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani) per:

- ✓ le famiglie con portatori di handicap ed invalidi 100%;
- ✓ gli anziani a basso reddito;
- ✓ le famiglie disagiate e a basso reddito;
- ✓ uso biocomposter (riduzione del 20% della TAR SU);
- ✓ il parametro ISEE è stato incrementato adeguandolo all'inflazione.

Principali Agevolazioni comuni per TAR SU:

- 1) proprietario/utente facente parte di un nucleo familiare con un portatore di handicap grave individuato e certificato dalle competenti auto-

rità sanitarie locali ai sensi della L. n.104/92, oppure è presente un non vedente ai sensi della L. n. 508/88 oppure un invalido con invalidità al 100% - Con ISEE non superiore ad euro 20.539,00: riduzione del 70%

- 2) proprietario/utente facente parte di un nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età non inferiore ad anni 65 (compiuti al 31 dicembre dell'anno della richiesta) - Con ISEE non superiore ad euro 10.267,00: riduzione del 70%
- 3) proprietario/utente facente parte di un nucleo familiare in situazione di disagio socio-economico che, venga segnalato all'Amministrazione Comunale dai servizi

sociali della USL 5 con dichiarazione motivata - Con ISEE non superiore ad euro 4.128,00: riduzione del 95%

ALTRE AGEVOLAZIONI TAR SU

Conferma della riduzione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani del 20% per l'anno 2009 per chi utilizza il BIOCOMPOSTER. Conferma della riduzione della TAR SU del 50% nel caso di: utente facente parte di un nucleo familiare residente all'interno di zone considerate servite ma che distano più di 1 Km dal cassonetto più vicino (calcolato non in linea d'aria ma sul più breve percorso stradale individuabile).

di previsione 2009

Servizi sociali e No Profit

La spesa nel settore sociale è in continuo aumento perché sempre più famiglie ogni anno entrano nella fascia per la quale è necessario un intervento del Comune con azioni di assistenza e sostegno economico (contributi indigenti, integrazione affitti, agevolazioni per tariffe). I servizi offerti dal

Comune nel settore sociale e del No profit non sono pochi e consistono in iniziative e contributi a favore degli anziani, dei giovani, dei portatori di handicap, oltre all'erogazione di contributi economici agli indigenti. Il totale delle spese previste per questo settore ammonta a € 505.500,00

SPESE CORRENTI SETTORE SOCIALE E NO PROFIT

Iniziative e Contributi a favore degli anziani	
Centro diurno per anziani a Ponsacco	€ 4.000,00
Convenzione Auser (scuole)	€ 3.000,00
Soggiorno estivo per anziani	€ 5.000,00
Festa degli anziani	€ 3.000,00
Totale	€ 15.000,00
Iniziative e Contributi a favore dei giovani	
Servizi Informagiovani	€ 4.000,00
Convenzione servizio civile volont.	€ 3.400,00
Buoni servizio alla prima infanzia	€ 20.000,00
Progetto Campi Solari	€ 25.000,00
Ludoteca	€ 27.000,00
Formazione	€ 5.000,00
Totale	€ 84.400,00

SPESE TOTALI SETTORE SOCIALE € 505.500,00

INTERVENTI DA SVOLGERE CON DELEGA DELL'ASL NELL'AMBITO DELLA "SOCIETÀ DELLA SALUTE" VALDERA

Assistenza per non autosufficienti
Centri diurni per anziani
Centri diurni per handicap
Residenze anziani
Assistenza educativa
Assistenza handicap
Trasporto sociale
Telesoccorso
Estate sicura anziani

Iniziative e Contributi in ambito sociale	
Conv. centro diurno per portatori di handicap	€ 4.000,00
Progetti PIS	€ 15.000,00
Integraz. canoni affitto agli indigenti (in parte fondi regionali)	€ 65.000,00
Contributi economici a cittadini indigenti	€ 35.000,00
Trasferimenti all'ASL per i Serv. Soc.	€ 274.400,00
Altro	€ 12.700,00
Totale	€ 406.100,00

INTERVENTI PER GLI ASILI NIDO

Con l'erogazione del servizio mensa
Con i buoni servizio per la frequenza
Con la formazione continua per le insegnanti

L'ESTATE DEGLI ANZIANI

Un servizio in collaborazione con l'Auser

L'ESTATE DEI BAMBINI

Servizi scolastici

La spesa corrente collegata ai servizi scolastici è pari a € 708.100,00 comprensivo sia delle spese per quanto attiene al diritto allo studio (utenze/manutenzioni, edilizia scolastica, progetti didattici, borse di studio, contributi scuole paritarie ecc.), sia ai servizi di refezione e trasporto scolastici. Per ciascuno di questi servizi, l'Amministrazione interviene garantendo esenzioni o integrazioni alle fasce svantaggiate, ovvero ai contribuenti in base ai livelli di ISEE. Per tutte le tariffe a domanda individuale nel

2009 è prevista una diversa articolazione delle agevolazioni in base all'ISEE e per il trasporto scolastico l'introduzione di una ulteriore agevolazione per il secondo ed il terzo figlio che usufruiscono del servizio. La scelta strategica dell'Amministrazione per il 2009 è stata quella di contenere ulteriormente la spesa al fine di recuperare risorse per tutti i servizi e far fronte alle crescenti esigenze in campo sociale senza aumenti nelle tariffe per le fasce più deboli.

SPESE CORRENTI SETTORE SERVIZI SCOLASTICI

Diritto allo studio	
Utenze/manutenzione beni mobili	€ 108.900,00
Scuole paritarie contributi comunali	€ 30.000,00
Scuole paritarie contributi provinciali	€ 20.000,00
Fornitura gratuita libri scolastici	€ 11.000,00
Borse di studio (fondi provinciali)	€ 11.000,00
Progetti didattici	€ 29.700,00
Viaggi studio campi di sterminio	€ 4.000,00
Totale	€ 214.600,00
Spese servizio refezione scolastica	€ 301.000,00
Spese servizio trasporto scolastico	€ 192.500,00

SPESE TOTALI SETTORE SCUOLA € 708.100,00

TARIFFE SETTORE SOCIALE E SCUOLA

Refezione scolastica	
Introdotta pagamento € 1,00 a pasto per contribuenti con ISEE inferiore ad euro 6.000,00	
Adeguate indice ISTAT le tariffe per livelli di ISEE compresi tra 6.000,01 e 14.000,00 euro (€ 2,80 a pasto)	
Adeguate indice ISTAT le tariffe per livelli di ISEE compresi tra 14.000,01 e 30.000,00 euro (€ 4,50 a pasto)	
Introdotta tariffa € 5,20 a pasto per contribuenti con ISEE superiore a 30.000,01 euro	
Trasporti scolastici	
Scuola dell'infanzia tariffa annuale € 193,00 sconto pagamento anticipato entro il 5-10-2009 (€ 163,00)	
Scuola prim. e second. tariffa annuale € 183,00 sconto pagamento anticipato entro il 5-10-2009 (€ 156,00)	
Per tutte le scuole introdotte, agevol. per il 2° figlio iscritto (30% della tariffa) e per il 3° figlio e oltre iscritto (50%)	
Esenzione per i contribuenti con ISEE inferiore a € 7.500,00	

Lavori pubblici e investimenti

Col Bilancio Preventivo 2009 abbiamo scelto di indirizzare gli investimenti pubblici soprattutto sui cimiteri, prevedendo ristrutturazioni e interventi vari (di manutenzione, miglioramento e ampliamento) degli impianti cimiteriali di Perignano, (per € 1.250.000), di Lari (€ 700.000) e di Casciana Alta (€ 200.000). Prosegue inoltre l'impegno dell'Amministrazione a garantire la sicurezza stradale attraverso i lavori di asfaltatura che graveranno sul Bilancio per € 400.000. Sulla linea della continuità con i lavori pubblici già avviati nel passato e con l'intento di unifor-

mare i servizi nelle frazioni e nel capoluogo, si prevede anche per il 2009 e fino al 2011, la prosecuzione di interventi di realizzazione e completamento della rete fognaria e degli impianti di illuminazione pubblica (€ 45.000 nel 2009). Non mancano le previsioni economiche per interventi di manutenzione ordinaria degli immobili scolastici (€ 50.000) e degli edifici comunali (€ 50.000), oltre alla realizzazione della Casa dell'Acqua a Lari (€ 20.000) e al contributo comunale per i lavori del sottopasso Variante Ponsacco (€ 30.000).

INVESTIMENTI 2009-2011

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Gestione beni demaniali e patrimoniali: ristrutturazione caserma carabinieri 3° e 4° lotto		350.000,00	
Gestione beni demaniali e patrimoniali: manutenzione ordinaria edifici comunali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Gestione beni demaniali e patrimoniali: restauro delle mura del castello mediceo			700.000,00
Nuove fognature Laviario	400.000,00		
Nuove fognature Casciana Alta	500.000,00		
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: manutenzione straordinaria scuole	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: manutenzione straordinaria cimiteri	100.000,00		
Costruzione nuova scuola elementare di Perignano		2.070.000,00	
Impianti sportivi: ristrutturazione tribuna Stadio Comunale		150.000,00	
Contributo ilavori sottopasso variante Ponsacco	30.000,00		
Ristrutturazione sezione cimitero di Lari	700.000,00		
Realizzazione parcheggio San Ruffino		200.000,00	
Ampliamento parcheggio San Frediano			200.000,00
Completamento fognatura Lari	400.000,00		
Riqualificazione piazza Vittorio Veneto a Perignano		700.000,00	
Spazio verde attrezzato a Usigliano			250.000,00
Archivio comunale		250.000,00	
Ristrutturazione sezioni cimitero Casciana Alta	200.000,00		
Rotatoria via Lornese-via Sicilia			500.000,00
Rotatoria via Foscolo-via Livornese			650.000,00
Arredo urbano: case dell'acqua a Lari	20.000,00		
Interventi per il miglioramento della circolazione stradale-asfaltature	400.000,00	400.000,00	450.000,00
Sistemazione piazza Fortezza a Casciana Alta		100.000,00	
IFognatura Colle-Aiale e collegamento depuratore		500.000,00	
Ampliamento impianti illuminazione pubblica	45.000,00	50.000,00	50.000,00
Stazione ecologica Perignano		200.000,00	
Spazio verde attrezzato Boschi di Lari			150.000,00
Ampliamento cimitero di Perignano (loculi + cappelle private)	1.250.000,00		
Fognature Cevoli			500.000,00
Totale	4.145.000,00	5.070.000,00	3.050.000,00

Servizi ambientali

Nonostante tutti i servizi messi a disposizione dei cittadini (piattaforma ecologica in collaborazione col Comune di Ponsacco, raccolta cartone a domicilio, raccolta cartone alle grandi utenze, uso Biocomposter, raccolta a domicilio degli ingombranti), per il 2009, rispetto al preventivo 2008, si registra un aumento anche delle spese per i servizi ambientali. Il Comune non riesce ad evitare l'ecotassa per cui, da un lato, all'inizio del 2009 attiverà il servizio porta a porta per spingere al massimo la raccolta differenziata,

dall'altro, intende procedere con il bando di gara per lo spazzamento e la raccolta degli ingombranti per migliorare il servizio.

SPESE CORRENTI SETTORE AMBIENTE

Raccolta rifiuti e spazzamento
€ 1.036.000,00
Raccolta + altri servizi* € 408.000,00
Smaltimento € 460.000,00
Spazzamento* € 168.000,00
* Importi al netto IVA

ISEE Che cos'è e a che cosa serve

È una modalità di certificazione (auto-certificazione per la precisione) per verificare il diritto d'accesso alle prestazioni assistenziali.

Tutte le amministrazioni per fornire dei servizi possono chiedere agli utenti la certificazione ISEE per assicurarsi che coloro che chiedono agevolazioni o sgravi versino effettivamente in una situazione di bisogno. A tal fine viene considerata la situazione economica di tutto il nucleo familiare avendo come riferimento lo stato di famiglia anagrafico. Si considera il reddito conseguito da tutti i componenti il nucleo familiare nell'anno precedente la domanda ed il patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo al 31 dicembre dell'anno precedente.

Alcune delle prestazioni collegate all'ISEE:

- Assegno per il nucleo familiare
- Assegno di maternità
- Asili nido ed altri servizi educativi per l'infanzia
- Mensa e trasporto scolastico
- Prestazioni scolastiche (libri scolastici, borse di studio...)
- Agevolazioni per tasse universitarie
- Prestazioni del diritto allo studio universitario
- Servizi socio sanitari domiciliari
- Servizi socio sanitari diurni, residenziali, ecc...

- Agevolazioni per i servizi di pubblica utilità
- Assistenza agli indigenti
- Altre prestazioni economiche assistenziali
- Agevolazioni per la TARSU

La certificazione ISEE ha la validità di un anno dalla data di sottoscrizione, ameno che non si verifichino delle variazioni, ad esempio la nascita di un figlio. Per richiedere il modello ISEE in modo gratuito è possibile rivolgersi ai CAAF del sindacato. Di seguito è riportato l'elenco dei CAAF convenzionati con il Comune di Lari:

- **CGIL**, Pontedera, Via Sacco e Vanzetti, 6 - Tel. 0587-56635
- **CGIL**, Ponsacco, Via dei Mille, 48 - Tel. 0587-737980
- **CIA**, Pontedera, Via Galimberti, 1/A - Tel. 0587-290718
- **COLDIRETTI**, Terricciola, c/o ACLI
- **COLDIRETTI**, Pontedera, Via Firenze
- **CISL**, Pontedera, Via Mazzini, 115 - Tel. 0587-56244
- **CISL**, Ponsacco, Via N. Sauro, 1 - Tel. 0587-732684
- **CISL**, Capannoli, Via Volterrana - Tel. 0587-607188
- **UGL**, Pontedera, Via Cavallotti, 3 - Tel. 0587-54191
- **ACLI**, Pontedera, Via del Campanile - Tel. 0587-212379

Aprile 2009

Gruppi Consiliari

I TESTI RIPORTATI IN QUESTA RUBRICA SONO PUBBLICATI INTEGRALMENTE COSÌ COME PERVENUTI IN REDAZIONE



BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Anche quest'anno con grande fatica e sempre maggiore preoccupazione abbiamo chiuso ed approvato il bilancio di previsione per l'anno appena iniziato, con l'assenza del Gruppo indipendente ed i voti contrari dei gruppi del Buongoverno e di Rifondazione Comunista.

La preoccupazione deriva dalle scelte veramente sconcordate fatte dal Governo in materia di politica fiscale per i Comuni, costretti a rinunciare a parte delle proprie risorse e a osservare limiti di spesa impossibili da rispettare. I Comuni hanno come fine l'erogazione dei servizi ai cittadini (scuola, servizi sociali, opere pubbliche, servizi amministrativi...) togliere risorse a imporre limiti di spesa ai comuni significa semplicemente togliere servizi ai cittadini. Il taglio dell'ICI effettuato dal Governo Prodi per le famiglie meno abbienti aveva già creato problemi ai Comuni, non essendo del tutto certa la restituzione da parte del Governo. La scelta del Governo Berlusconi di esentare dal pagamento dell'ICI anche i più ricchi ha inferto un colpo pressoché mortale ai comuni che hanno visto ridurre paurosamente le entrate correnti, mettendoli definitivamente nella impossibilità di mantenere costante per i prossimi anni il livello dei propri servizi. L'aver trasformato le entrate dirette dall'imposta dell'ICI (le cosiddette Entrate Correnti) in trasferimenti dallo Stato oltre ad essere l'esatto contrario del federalismo fiscale che il Governo dice di voler perseguire, preoccupa moltissimo perché sono ormai anni che tali trasferimenti vengono a mano a mano ridotti togliendo il sostentamento ai Comuni che, al contrario, vedono crescere vertiginosamente i costi (utenze, mutui, maggiori competenze, maggiori servizi da erogare, aumenti contrattuali dei Dipendenti...). Quanto affermato non si tratta di un "processo alle intenzioni" ma di una amara realtà che fa già vedere i propri effetti estremamente negativi: il blocco dell'entrata ICI all'anno 2007, ha già portato ad un notevole mancato gettito per l'anno 2009. Nelle pagine del nostro periodico avete trovato il grafico che illustra l'andamento delle entrate degli ultimi anni e avete visto immediatamente quanto sia preoccupante la progressiva frenata delle entrate rispetto alla crescita demografica. Fino ad oggi all'aumento del numero degli abitanti corrispondeva un aumento delle entrate, dal 2009 in poi la crescita delle entrate si fermerà, il che significa che per rispondere alle esigenze in costante crescita dei cittadini dovremo aspettarci un peggioramento nella qualità dei servizi erogati. Sta succedendo come quando una famiglia cresce ma gli stipendi restano gli stessi. Tutto questo non basta, oltre alle minori entrate i Comuni vengono costretti a rispettare degli assurdi parametri di tetti di spesa riferiti agli anni precedenti. Tali parametri impongono di non poter spendere indipendentemente dalle proprie disponibilità finanziarie. Secondo i parametri del Patto di Stabilità il Comune di Lari potrebbe spendere solamente € 950.000 nell'anno in corso. Si tratta di una cifra neppure sufficiente per pagare i lavori già appaltati nell'anno passato. Per rispettare quello che il Governo Berlusconi ci impone non dovremo fare nessuna delle opere pubbliche messe nel bilancio di quest'anno perché il Comune non può spendere anche se ha soldi disponibili. Questi provvedimenti assurdi sono previsti nella Finanziaria di Tremonti approvata dal Governo ma di cui nessuno si è accorto perché nessun telegiornale ne ha dato mai notizia ed i Sindaci vengono lasciati soli nel manifestare il loro forte disagio nel governare i Comuni. Che il Patto di stabilità sia cosa assai pesante, per assurdo, lo dimostra il fatto che la il Governo ha fatto due provvedimenti ad hoc per esentare dal rispetto due comuni: Roma e Catania. Chissà se è un caso che si tratti di comuni governati dal Centrodestra. Nei giorni scorsi il Parlamento ha approvato a larga maggioranza una mozione presentata tra gli altri anche dall'On. Fontanelli (ex Sindaco di Pisa) che impegna il governo modificare il patto di Stabilità, speriamo ora che il Governo ascolti almeno il suo Parlamento. Il Patto di stabilità e le scelte sconcordate del Governo che taglia risorse ai Comuni stanno rallentando ancora di più l'economia che invece avrebbe bisogno di un forte rilancio. I comuni muovono oltre il 70% degli investimenti in Opere Pubbliche in Italia, fermare i Comuni vuol dire fermare l'economia nazionale. Il Governo è troppo impegnato a perseguire la famiglia Englaro invece di occuparsi di economia e capire che le loro scelte sono letali per un'Italia che ha bisogno di risollevarsi dalla crisi. Anche l'opposizione in Consiglio Comunale è troppo impegnata a polemizzare sull'autovelox o a inveire contro l'Unione dei Comuni (unica vera sfida alla modernità, per fare meglio senza spendere di più), per accorgersi del danno che il Governo da loro sostenuto sta facendo anche al Comune di Lari e per fare una qualunque proposta.

Olivia Picchi



ANALISI SULLA CRISI ECONOMICA

La crisi sta rallentando d'intensità. Secondo alcuni indicatori, potrebbe anche aver toccato (od essere sul punto di farlo) il suo punto più basso.

Da qui a dire che è finita, però, ce ne corre. L'analisi di Giulio Tremonti fotografa la situazione dell'economia mondiale e, per pura coincidenza, si sovrappone al ciclo delle stagioni.

La decisione della Commissione europea di sbloccare l'1,5% del PIL europeo contro la crisi è arrivata a fine novembre; periodo che, nei campi, coincide con la semina.

Da quel momento in avanti, tutti gli Stati hanno varato misure a sostegno delle rispettive europee. E quello italiano ha sbloccato risorse ben superiori alla richiesta di Bruxelles.

Ora, sempre per restare nel solco della parafasi crisi-stagioni, con la primavera iniziano a farsi vedere i primi frutti di quella semina.

Qui, però, il confronto tra i due fenomeni finisce. E per due ragioni: le stesse che spingono Tremonti alla cautela.

La prima. L'economia globale è talmente fragile che ci vorrà ancora del tempo perché le misure di sostegno adottate da una parte e l'altra dell'Atlantico abbiano effetto reale e segnino l'inversione di un ciclo.

I primi sintomi ci sono: il traffico postale, autostradale, marittimo marca impercettibili segnali di miglioramento. O quantomeno, ha smesso di ridursi.

In una condizione così fragile, come la gemma di un frutto, basta una gelata per vanificare il raccolto.

La seconda. Sui mercati italiani oggi si alternano informazioni che potrebbero sembrare in contraddizione, ma non lo sono.

A gennaio crollano le immatricolazioni di auto, la Fiat richiama dalla cassa integrazione i lavoratori.

Perché se crollano le immatricolazioni di auto, l'azienda automobilistica riavvia la produzione? Per un motivo molto semplice: da gennaio ad oggi è intervenuto il decreto sugli incentivi ai consumi. Una misura che ha fatto ripartire gli ordinativi; e, quindi, la produzione. Proprio per la cautela con cui si è mosso finora, il governo sa benissimo che - nonostante i sintomi di rallentamento della caduta dell'economia - gli effetti della crisi si manifesteranno per tutto quest'anno. Soprattutto sottoforma di perdita di posti di lavoro.

Per queste ragioni, ha mosso volumi di risorse per la sicurezza sociale mai sperimentati. Ai 12 miliardi di euro già in bilancio per gli ammortizzatori ordinari, sono stati aggiunti altri 8 miliardi di euro per il 2009 e 2010. Valori più che sufficienti a tamponare gli effetti della crisi su chi perde il lavoro.

E che dovrebbero assecondare e favorire quei primi sintomi positivi sull'economia.

Benedetto Deri



AVANZARE

La situazione è difficile, ma non insuperabile se si affrontano con equilibrio e prudenza i nodi contraddittori di questa primavera 2009. Lasciarsi scoraggiare o peggio sopraffare dagli avvenimenti mentre ogni pericolo, per quanto grave sia, è sempre risolvibile nei limiti delle possibilità umane, è sintomo di sprovvedutezza, di poca intelligenza, di miopia culturale.

Le crisi finanziarie, ambientale, democratica si stanno abbattendo sul nostro paese con una violenza di cui non abbiamo esperienza. Questo provocherà sicuramente dei cambiamenti radicali del nostro modo di vedere e comprendere la società, ma isolando i problemi, quelli individuali, quelli locali, quelli globali non troveremo mai il bandolo della matassa.

Ogni cosa è interconnessa alle altre, ogni nostra azione può provocare una trasformazione perché il mondo è in continua trasformazione a causa delle sue contraddizioni intrinseche.

Lenin diceva "l'unità degli opposti è condizionata, provvisoria, transitoria, relativa. La lotta degli opposti che si escludono reciprocamente è assoluta, come sono assoluti lo sviluppo e il movimento".

La crisi finanziaria è un fatto che si genera dall'accumulazione di capitale, che produce necessariamente una contraddizione (non si può costruire case, proporre mutui, vendere i crediti e specularci e sperare che questo sistema duri in eterno). La crisi ambientale è un fatto che nasce da un'altra contraddizione (non si possono produrre auto, autostrade, consumare all'infinito senza sbattere un giorno nell'esaurimento delle risorse, del suolo, dei consumatori). La crisi democratica nasce anch'essa da una idea sbagliata di governabilità, da una contraddizione (la costituzione dice che la sovranità è del popolo che la esercita **sempre** non qualche volta, ogni 5-10 anni, e il governo è espressione del parlamento, non viceversa).

Il Capitale, opposto al Lavoro, ha raggiunto il suo culmine e adesso sta crollando. Il dominio dell'uomo sulla natura ha raggiunto ormai il suo culmine e la natura sta già presentando il suo conto. Berlusconi vuole cambiare la costituzione e si ritroverà con un pugno di mosche. In questi grandi scenari occorre distinguere le contraddizioni principali da quelle secondarie come diceva Mao Tse Tung. E se la contraddizione principale è quella tra Capitale e Lavoro, da quella occorre partire per distinguere le varie forme di lotta.

Noi popolo siamo i sovrani della nostra vita, con la schiena dritta e con le carte in regola i comunisti hanno sempre applicato nella loro azione **fermezza, giustizia e rettitudine**. In questo modo hanno attraversato i periodi più bui della storia e hanno aiutato il popolo a liberare le proprie potenzialità democratiche di equilibrio e prudenza. E propongono anche in questo momento, con queste caratteristiche, di saltare sulla coda della tigre, perché la trasformazione non morderà il popolo, ma aprirà una via nuova alla libertà e alla giustizia sociale.

Maurizio Rovini



CRISI ECONOMICA E FINANZIARIA, CRISI DEI BENI COMUNI

Quella che stiamo vivendo è una crisi annunciata, globale estesa a tutti i comparti produttivi, ma soprattutto è la crisi dei beni comuni: ambiente, risorse naturali, cultura, conoscenza sociale. Tutti beni che, non essendo presidiati da un proprietario privato ed essendo solo in parte coperti da una tutela pubblica, sono stati quasi sempre consumati dalla produzione senza che i beneficiari si dessero carico di ricostituirla. Uno sviluppo incondizionato indirizzato solo verso il profitto, uno sviluppo selvaggio incontrollato, incapace di rigenerare anche solo in parte ciò che consuma. Questo modello di sviluppo ha prodotto evidenti diseconomie esterne ai mercati con danni irreparabili all'ambiente, quindi alla vita sociale.

Negli anni le amministrazioni locali, Lari compreso, hanno inteso ripristinare il danno dei beni comuni con l'unico strumento facilmente intuibile: la tassazione. Tassare e sanzionare a prescindere "l'errore dell'amministrazione pubblica diventa penalità per il cittadino" e fonte di reddito per le casse del Comune. Così la diseconomia diventa costo.

Si parla ultimamente negli "uffici direzionali" del nostro Comune di **sostenibilità**, espressione di tendenza che vorrebbe significare progettualità moderna nella logica di un futuro qualitativamente evoluto, ebbene così non è, non è mai stato!

L'amministrazione abbia il coraggio di ammettere il grave errore politico. Si è favorito uno sviluppo edilizio eccessivo di modesta qualità e di forte impatto ambientale, una scelta dettata dall'unica motivazione plausibile: introitare somme importanti nelle casse del comune per compensare una gestione, quella della macchina amministrativa, pesante ed onerosa, praticamente insostenibile. Dov'è la politica di sinistra per le fasce più deboli? Dov'è l'edilizia popolare? Quale supporto trova il cittadino in questi momenti di grave difficoltà dove il posto di lavoro è in bilico e certamente non per quella precarietà così fortemente abusata nel termine dalla solita propaganda?

Quali strumenti mette in campo l'amministrazione di Lari per fronteggiare la crisi?

Forse la fontana pubblica installata a Perignano vuole essere un segnale di redistribuzione del bene comune?

I meccanismi per favorire le imprese locali sono ben conosciuti ed allora mettiamoli in campo. Esempio nei lavori pubblici: perché continuano ad affermarsi le solite imprese "fuori piazza", in alcuni casi quelle fallite nelle esperienze precedenti (vedi scuola Perignano)?

Cari amministratori pubblici, abbiate chiaro che l'economia moderna ha a che fare con i beni comuni; i nostri cittadini, le nostre aziende sanno bene che la questione chiave da affrontare è quella della **valorizzazione** del territorio e delle risorse che devono essere gestiti con la prospettiva futura perché questo deve essere l'impegno della politica.

Approfittiamo per rilanciare un nuovo modello politico, un programma che non tramonti con la fine della crisi recessiva attuale. Avremo per nostra disgrazia e per nostra fortuna, molte altre crisi, negli anni futuri, a ricordarci della sua urgenza.

Alessandro Orazzini



COMUNE DI LARI
Assessorato alla Partecipazione
Questionario di valutazione del servizio
offerto dall'Ufficio Tecnico



Cittadinanza Consapevole: ecco l'ultimo questionario

di **Marzio Caroti**

Cari lettori, si conclude con questo numero l'indagine "Cittadinanza Consapevole" avviata dall'Amministrazione Comunale lo scorso anno sugli sportelli del comune per creare un confronto diretto con i cittadini.

Questa volta i cittadini sono chiamati a rispondere al questionario inerente lo sportello del servizio tecnico di seguito riportato.

Un sentito ringraziamento a coloro che hanno dedicato il loro tempo per la compilazione dei precedenti tre questionari (sportello demografici, sportello tributi e sportello Polizia Municipale) i cui report verranno completati e pubblicati nel prossimo numero del periodico.

Per quanto riguarda l'indagine sullo sportello del servizio tecnico, sono stati in realtà proposti due tipi di questionari: uno rivolto ai cittadini e somministrato attraverso questo periodico e l'altro rivolto ai professionisti e ai tecnici distribuito direttamente presso lo sportello del comune.

Questa scelta si è resa necessaria al fine di evidenziare il grado di soddisfazione di tutti gli utenti, cittadini e tecnici nell'esercizio della propria professione i quali hanno sicuramente richieste ed esigenze profondamente diverse che potrebbero snaturare la *mission* dell'indagine.

Nell'occasione si rinnova l'appello a tutti i cittadini per far sentire la propria voce.

Le chiediamo di compilare il questionario con attenzione e di riconsegnarlo nell'apposito contenitore predisposto presso l'Ufficio Tecnico oppure nei seguenti esercizi e ambulatori medici:

LAVAIANO: Circolo ARCI

QUATTRO STRADE: Panetteria "La Mollica" Via Rossini

PERIGNANO: Ambulatorio medico presso il centro di fisiochinesi terapia:
Via Gramsci

Edicola Susini Sonia: Via Gramsci

Farmacia "Bruschini: Via A. Gramsci, 58

Ufficio Anagrafe: Via A. Gramsci

LARI: Ambulatorio medico: Via XXV Luglio, Resp. Sig.ra Mariarosa
Farmacia "Boschi": Via del Castello, 4

CEVOLI: Bar "Ragioni"

Tabacchi Viola Vincenzina

SAN RUFFINO: Alimentari "Mucelli Mario"

CASCIANA ALTA: Alimentari Tabacchi di Bachi Federico, P.zza Di Vittorio, 11

USIGLIANO: Alimentari Giachè, Via Chiostra Bassa, 5

Il questionario deve essere restituito entro il 30 MAGGIO 2009.

Il questionario è anonimo e non deve essere firmato.

La ringraziamo per la collaborazione.

Sesso: F M

Nazione di provenienza _____
 (da indicare solo se diversa da quella italiana)

Età:

fino a 25 anni

da 26 a 40 anni

da 41 a 65 anni

oltre i 65 anni

Professione:

Artigiano

Casalinga

Commerciante

Disoccupato

Impiegato

Aprile 2009

- Insegnante
 Libero professionista
 Operario
 Pensionato
 Studente
 Altro _____

Nel rispondere alle prossime domande la preghiamo di barrare con una X la casella corrispondente al punteggio che vuole attribuire. Il giudizio relativo al grado di soddisfazione varia da un punteggio minimo [pari a 1], ad un punteggio massimo [pari a 6] secondo la seguente scala di valori:

- 1 = completa insoddisfazione
 2 = insoddisfazione
 3 = poca soddisfazione
 4 = sufficiente soddisfazione
 5 = soddisfazione
 6 = molta soddisfazione

1) Negli ultimi cinque anni ha avuto contatti con l'Ufficio Tecnico del Comune di Lari per uno dei seguenti motivi?

- | | | | |
|---|---|-----------------------------|-----------------------------|
| a | Denuncia di Attività Edilizia (DIA) | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| b | Concezione edilizia / permesso di costruire | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| c | Piano di recupero / piano di lottizzazione | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| d | Richiesta di accesso agli atti
(per es. per verificare la documentazione di un cantiere) | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| e | Rilascio di permessi per allacciamenti di utenze | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| f | Verifica dello stato di una pratica | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| g | Certificati di destinazione urbanistica
(per successioni, compravendite, ecc.) | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| h | Altro (specificare) _____ | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

2) Se ha risposto SI ad almeno una delle due domande, ha avuto un contatto diretto con l'Ufficio Tecnico del Comune di Lari? SI NO

Se sì,

- 2.1 Ha utilizzato il telefono lo sportello la posta elettronica
 2.2 Quante volte ha telefonato o si è recato negli uffici? una più di due più di cinque
 2.3 Ha ottenuto facilmente i chiarimenti necessari? 1 2 3 4 5 6
 2.4 Sa stimare il tempo che le è occorso per avere i chiarimenti? (telefonate, attese ...)
 un giorno una settimana oltre una settimana

3) Per queste pratiche si è avvalso del supporto di un professionista? SI NO

4) Ritene che il personale dell'Ufficio utilizzi un linguaggio semplice e comprensibile nel fornire le spiegazioni che ha richiesto?

- 1 2 3 4 5 6

5) Se le è capitato di richiedere informazioni telefoniche, come valuta la disponibilità del personale nel fornire le informazioni richieste?

- 1 2 3 4 5 6

6) Ritene che il personale dell'ufficio sia competente e preparato?

- 1 2 3 4 5 6

7) L'attuale orario dell'Ufficio Tecnico prevede una apertura al pubblico il lunedì (11.00-13.00 e 15.30-17.30), giovedì (15.30-17.30) e venerdì (su appuntamento) Come valuta questo orario di apertura al pubblico?

- 1 2 3 4 5 6

8) Come valuta i tempi di attesa per accedere allo sportello?

- 1 2 3 4 5 6

9) Ritene sia tutelata e garantita la riservatezza del singolo cittadino che si rivolge allo sportello?

- 1 2 3 4 5 6

10) Quale è la sua valutazione complessiva dei servizi offerti dall'Ufficio Tecnico?

- 1 2 3 4 5 6

11) Ha la possibilità di utilizzare un personal computer con accesso ad internet?

- SI NO

12) È a conoscenza del fatto che dal 1 febbraio 2009, in via sperimentale, è possibile consultare on line sul sito del Comune (www.comune.lari.pi.it) lo stato della sua pratica edilizia?

- SI NO

13) Se ha utilizzato il servizio on line, ritene che sia utile?

- SI NO

Caserma dei Carabinieri di Lari: una scelta obbligata

di Ivan Mencacci

Molti ci chiedono come mai è stato fatto quel rilevante, per la verità, non di poco impatto intervento sull'immobile destinato alla caserma dei Carabinieri, eccone la spiegazione.

Certamente ricorderete che qualche anno fa il Governo avviò una ricognizione degli edifici dedicati all'Arma dei Carabinieri, avendo intenzione di operare una razionalizzazione che avrebbe portato poi alla chiusura di alcuni di essi.

L'edificio utilizzato dalla Caserma di Lari è un edificio cinquecentesco (l'antico Palazzo della Cancelleria) dagli spazi appena sufficienti per le esigenze ordinarie. Quando si iniziò a parlare di razionalizzazione incontrammo l'allora comandante provinciale Col. Maruccia il quale apprezzò molto l'edificio anche per il suo valore storico tuttavia sostenne il mantenimento del presidio di Lari solamente per il fatto che il Comune nel frattempo aveva acquistato il vicino edificio di Via Sotto gli Orti per l'ampliamento della caserma. L'ampliamento si era reso necessario per effettuare il raddoppio degli spazi destinati alla truppa, in seguito all'apertura del Corpo anche alle donne. Non solo, i lavori di ampliamento si rendevano necessari anche per dotare la caserma di spazi funzionali alle moderne esigenze ed avere una migliore logistica degli ambienti. Non potendo utilizzare l'edificio appena acquistato per realizzare le nuove armeria e camera di sicurezza, che ovviamente non possono essere separate dal corpo centrale della caserma, cercammo altre possibilità di ampliamento dell'edificio originale. In un primo tempo pensammo di aprire un varco per utilizzare alcune sale situate sotto al Circolo ARCI ma la consistente struttura muraria non permetteva tale intervento, optammo allora per l'utilizzo di parte del giardino della caserma, tamponando un loggiato esistente.

Contavamo anche di collegare il vecchio edificio con il nuovo attraverso un ascensore posizionato al di sotto di uno sperone delle mura castellane su cui esso è addossato. A quel punto abbiamo dovuto avviare una lunga trattativa con la Soprintendenza ai Beni Ambientali e Monumentali di Pisa la quale non solo non ci ha permesso di toccare le mura castellane (nonostante si trattasse di un punto incassato tra gli edifici), ma neppure di avvicinarsi alle stesse con il tamponamento della loggia sul giardino. Il fermo diniego ha rischiato di rendere vano l'acquisto dell'immobile per l'impossibilità di creare il collegamento con la caserma. La soluzione suggeritaci dalla stessa Soprintendenza, nonostante il nostro parere non concorde, è stata quella di sopraelevare l'edificio di Via Sotto gli Orti per portare il nuovo secondo piano alla stessa quota della caserma e quindi poter creare il collegamento sfruttando un piccolo vano situato sulla terrazza attualmente utilizzata dal Circolo ARCI. La nostra contrarietà alla proposta derivava dal fatto che l'intervento in questione avrebbe comportato oltre ad un evidente impatto visivo (molto maggiore della demolizione della piccola porzione di muratura) anche un aggravio di costi dato che sarebbe stato necessario rinforzare tutte le fondazioni dell'edificio di Via Sotto gli Orti che poggia su di una vecchia cisterna. Non è stato possibile fare diversamente, se volevamo mantenere a nel nostro Comune l'imprescindibile servizio dato dall'Arma dei Carabinieri dovevamo fare quell'intervento, quindi così è stato fatto.

Il Costo dell'opera è cresciuto così come i tempi per il suo completamento però non possiamo disconoscere che alla fine avremo una caserma perfettamente funzionante, moderna, con tanto di rimessa per l'auto di servizio. Mi preme comunque far sapere che è dal 2001 che

abbiamo più volte chiesto al Ministero dell'Interno un adeguamento dell'affitto, incrementando il "prezzo politico" attualmente riscosso da Comune, per aiutarci a sostenere il forte investimento ma, nonostante i proclami del Governo sulla politica per la sicurezza, non siamo stati degnati neppure di una risposta.



... continua da pag. 1

Per questa motivazione il Comune ha determinato, tra l'altro di confrontarsi con le procedure di accreditamento per l'ottenimento della certificazione EMAS, un sistema di gestione ambientale riconosciuto a livello internazionale. La volontà di perseguire il suddetto obiettivo deve quindi ridisegnare tutti i processi di produzione di servizi del Comune, compreso quello di ristorazione scolastica, di competenza di questo assessorato. In questo senso un'azione concreta da realizzare è costituita dalla riduzione dei contenitori a perdere nelle mense, nel caso concreto, delle bottiglie di acqua distribuite agli utenti. Eliminare l'utilizzo di bottiglie in plastica riduce drasticamente l'impatto ambientale dovuto alla necessità di produrre e smaltire molte centinaia di bottiglie di polietilene/anno (si pensi ai 450 utenti circa delle mense scolastiche che settimanalmente consumano circa 250 litri di acqua!!!). L'Amministrazione comunale si è pertanto impegnata nella ricerca del miglior sistema di trattamento dell'acqua in termini di sicurezza, gradibilità e conformità alle normative vigenti. Il sistema prescelto, certificato ISO 9001/2000 e ISO 14001/2004 nonché EMAS IT-000571 (per la ditta che produce gli impianti) è quello della purificazione (filtri di carbone attivo e raggi ultravioletti), assolutamente sicuro e garantito. Tra pochi giorni pertanto nelle mense scolastiche verrà somministrata l'acqua purificata, nelle nuovissime caraffe di vetro abolendo una volta per tutte l'utilizzo delle bottiglie di plastica dell'acqua minerale. Un risparmio per il Comune: le spese di investimento per gli impianti saranno presto ammortizzate dall'economia di spesa per il mancato acquisto dell'acqua minerale. Ma non è tutto.... Ad ogni alunno verrà regalata dall'Amministrazione comunale una piccola borraccia da riempire di acqua purificata per l'uso mattutino! Un risparmio quindi anche per le famiglie che, se lo desiderano, possono tranquillamente eliminare l'acquisto delle bottiglie di acqua da mettere nello zaino dei propri figli! Un invito ai nostri ragazzi a cogliere il significato, di tutela dell'ambiente, dell'intero progetto e ad esportarlo ai vostri genitori, portando, magari, a far assaggiare l'acqua a casa nelle vostre nuove borracce!

L.U.M. Libera Università della Misericordia Intervista all'avvocata Erica Ballatori, coordinatrice della libera Università della Misericordia nel Comune di Lari

di Flora Coscetti

Quando nasce e quali obiettivi si propone la libera università della Misericordia?

La Libera Università della Misericordia (L.U.M.) nasce a LARI nel 2005 e rappresenta una delle numerose Università Popolari esistenti in Italia.

Gli obiettivi fondamentali della nostra Università sono quelli di accrescere il livello culturale della popolazione del nostro Comune, favorirne la socializzazione e creare un legame significativo tra i giovani, gli adulti e gli anziani che la frequentano.

Come è organizzata e quale programma propone?

Come ogni Università Popolare anche la L.U.M. è strutturata in anni accademici, le lezioni si svolgono tutti i mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 da Novembre a Giugno presso la Sede Comunale della Misericordia "Alfio Merotoli" situata in Piazza della Misericordia 1 Lari/Sant'Anna.

Il programma si articola in diverse aree tematiche (cultura, sanità, sociale e aspetti peculiari del territorio del nostro Comune).

Le lezioni sono tenute da relatori esperti nelle singole discipline che mettono a disposizione le loro competenze a titolo gratuito.

La metodologia adottata è di tipo attivo e stimola l'intervento spontaneo e diretto dei partecipanti che si inseriscono con domande specifiche ed appropriate arricchendo la tematica svolta. Inoltre il programma prevede momenti ludici come lo scambio degli auguri a Natale con intrattenimento musicale e degustazione di "SPECIAlITÀ" prodotte dai partecipanti e visitate a siti storici e significativi del nostro Comune come ad esempio la visita guidata che si terrà il 3 giugno 2009 presso il Castello di Lari.

Quali sono le prospettive future della L.U.M.?

Le attività della L.U.M. sono curate da un gruppo di lavoro che si propone di continuare e consolidare le attività e i risultati sinora ottenuti dalla nostra Università come peraltro richiesto a "gran voce" dai partecipanti e dai docenti che si dichiarano disponibili a ripetere l'esperienza anche per gli anni futuri. Inoltre abbiamo intenzione di ampliare l'offerta formativa inserendo nel programma ulteriori tematiche e momenti che prevedano attività pratiche.

La nostra programmazione prevede inoltre, oltre agli incontri del mercoledì, l'implementazione di ulteriori occasioni di socializzazione quali l'organizzazione di gite culturali, visite guidate e intrattenimenti.

Vorrei sottolineare che i risultati fino ad oggi raggiunti dalla L.U.M. e le mete che si prefigge di raggiungere nel futuro sono in gran parte opera del Priore della Misericordia Cav. Dino Martelli che, oltre all'idea iniziale di costituire la L.U.M., ha saputo mettere insieme un gruppo di persone, da me coordinato, in grado di programmare e pianificare accuratamente gli interventi formativi e di garantirne la qualità e per questo li ringrazio.

Vorrei approfittare delle pagine di questo periodico che arriva in tutte le case del nostro Comune per ricordare che la nostra Università non prevede né titolo di studio, né tasse d'iscrizione, né obbligo di frequenza, né tanto meno interrogazioni e valutazioni ma intende suscitare in tutti i partecipanti interesse, attenzione, curiosità intellettuale e il piacere di stare insieme. Anzi colgo l'occasione per invitare chiunque a voler partecipare, anche solo ad una lezione.

A conclusione dell'intervista con la coordinatrice della L.U.M. è stato chiesto ad alcune persone che frequentano la Libera Università della Misericordia di esprimere il loro parere in merito all'attività svolta.



Lezioni alla L.U.M.

Cristina: apprezzo molto l'iniziativa e frequento le lezioni con assiduità ed interesse, i docenti sono molto preparati, usano un linguaggio comprensibile e i temi affrontati suscitano interesse e sono molto stimolanti.

Rosa: tutte le volte imparo qualcosa di nuovo e durante la settimana spesso ci ripenso inoltre sono contenta di venire qui e di passare un'ora in compagnia.

Giusi: sono molto soddisfatta degli insegnamenti e degli argomenti trattati.

Alberto: la L.U.M. ha sospeso le lezioni per un anno ma molti di noi hanno insistito perché riprendesse le attività; non si dice sempre che tenere il cervello in esercizio aiuta a rimanere giovani e allora perché privarci di questa opportunità?

Pieranna: frequento la L.U.M. dalla sua istituzione e credo di aver perso solo poche lezioni nonostante che sia molto impegnata, venire qui mi interessa, mi stimola e mi offre l'opportunità di approfondire alcuni temi navigando su internet.

PROGRAMMA DEI PROSSIMI INCONTRI

Mercoledì **01 Aprile** 2009
Differenze tra vernacolo livornese e pisano
Prof. Filippo Motta

Mercoledì **15 Aprile** 2009
Il ritorno alla vita dopo il trapianto,
Federico Finozzi

Mercoledì **22 Aprile** 2009
**Comunicazione non violenta:
parliamo ed ascoltiamo il cuore**
Prof. Eduardo Montoya

Mercoledì **29 Aprile** 2009
Il Comune: conosciamolo meglio
Dott. Ivan Mencacci

Mercoledì **06 Maggio** 2009
**La menopausa e l'andropausa:
cosa è importante sapere**
Dott.ssa Barbara Cappagli

Mercoledì **13 Maggio** 2009
**L'educazione terapeutica:
strumento indispensabile per l'autocura**
Dott.ssa Flora Fascetti

Mercoledì **20 Maggio** 2009
**Polizia Municipale:
consigli per la sicurezza**
Dott. Andrea Gazzotti

Mercoledì **27 Maggio** 2009
Musicomania
Prof. Luigi Nannetti

Mercoledì **03 Giugno** 2009
Il castello di Lari - Visita
Giovanni Bacci

Aprile 2009



Comune di Lari

MESE DELLA PACE

LARI - 10 Aprile - 9 Maggio 2009

PROGRAMMA

Comune di Lari - Provincia di Pisa - Comune di San Giuliano Terme
Associazione Scenica Frammenti - Telefono Azzurro Onlus - Associazione FRATRES

10 Aprile - ore 12.15

Commemorazione del disastro della Moby Prince

10 Aprile - ore 21.45

(da confermare)

CASTELLO DEI VICARI

Concerto "Harmonica sur cher"

Federico Bertelli and the "Pisorno Jazztet Unplugged"

Gabrio Baldacci (chitarra elettrica)

Gabriele Evangelista (contrabbasso)

Stefano Tamborrino (batteria)

17 Aprile - ore 21.45

CASTELLO DEI VICARI

Scenica Frammenti presenta

"Amore e Commedia" - nuova produzione

18-19 Aprile

Manifestazione "Telefono azzurro-Sempre dalla parte dei bambini": L'iniziativa promossa su tutto il territorio nazionale tende a sensibilizzare e a raccogliere fondi, distribuendo depliant informativi e offrendo alla gente, in cambio di un contributo economico, l'ortensia azzurra simbolo di speranza per la vita di tanti bambini. L'associazione FRATRES allestirà un punto di distribuzione presso la Scuola media Luigi Pirandello.

24 Aprile - ore 21.30

CASTELLO DEI VICARI

Spettacolo: LIBERA per ME, LIBERA per TUTTI

con Giovanni Balzeretti, con la partecipazione di Enza Barone.

25 Aprile

Celebrazione ricorrenza della liberazione

26 Aprile - ore 21.30

CASTELLO DEI VICARI

Spettacolo: Costretti a raccontare

Ballata teatrale per voce e corpo di e con Francesca Di Traglia,

Luca Malinverni e Marco Ripoldi.

30 Aprile - ore 21.00

A LARI - "Veglia in pace"

Giovani e anziani parlano di Pace attraverso i racconti di guerra e gli aneddoti del paese.

Progetto di Loris Seghizzi e Marzia Cerrai.

9 Maggio

PIAZZA MATTEOTTI - LARI

Presidio - Pensieri e Parole sul tema della pace

Protagonisti i bambini delle Scuole elementari.

9 MAGGIO - Pensieri e Parole dei Bambini sul tema della Pace

Per aggiornamenti del programma consultare il sito: www.comune.lari.pi.it



30 APRILE - VEGLIA IN PACE
Giovani e anziani parlano di Pace attraverso i racconti di guerra